

Studio Legale Patera

avvocato Donato Patera

patrocinante in Cassazione

curriculum vitae ed attività di studio

DATI PERSONALI

Nome: Donato

Cognome: Patera

Nato a

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

iscrizione Albo Avvocati di Palmi dal 31.03.2000

iscrizione Albo Avvocati Cassazionisti dal 27.09.2013

STUDI

Diploma di maturità conseguito presso il Liceo Scientifico F. La Cava di Bovalino Marina nell'anno 1989.

Laureato in Giurisprudenza nell'anno 1996 presso l'Università degli Studi di Messina con presentazione e discussione della tesi "*Servitù di elettrodotto nella trasmissione dell'energia elettrica*", relatore prof. avv. Alfredo Caracciolo.

Per un approfondimento della tematica giuridica rivolta espressamente alla professione di avvocato:

- dal 1999 al 2000 frequenza al corso per uditore giudiziario tenuto in Messina dal Cons. Fabio Cintioli e dal Cons. Francesco Caringella;

- dal 2009 al 2010 frequenza al corso per uditore giudiziario tenuto in Reggio Calabria dal Consigliere di Stato Roberto Garofoli.

Abilitazione all'esercizio della professione forense con relativa iscrizione presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palmi, tessera n. 1546.

MASTER

Master di II° livello in Diritto Civile conseguito presso l'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, anno 2002/2003.

ATTIVITA' SCIENTIFICO DIDATTICHE

- **Cultore di "Istituzioni di Diritto Pubblico e Legislazione Scolastica"** presso l'Università degli Studi di Messina – facoltà di Economia – corso di laurea in Economia e Commercio.

- **Cultore di "Legislazione dei Beni Ambientali e Culturali"** presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, Facoltà di Architettura, corso di laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali.

- **Docente** al corso di preparazione al concorso per Ufficiale Giudiziario organizzato da TARGET s.r.l. con il patrocinio dell'Unione Italiana degli Ufficiali Giudiziari (Reggio Calabria, 2003).

- **Docente** ai corsi di preparazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palmi.
- Responsabile del settore "Legislazione" della **Rivista Giuridica della Scuola** – redazione Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico e Legislazione Scolastica della Facoltà di Economia dell'Università di Messina.
- Responsabile del settore "Focus Legale" della rivista "**Il Caduceo Reggino**" – redazione a cura del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Reggio Calabria.

ESPERIENZE LAVORATIVE PROFESSIONALI

- Pratica forense presso lo studio legale Speciale in Siderno (RC) dal 1996 al 1998 ottenendo un'adeguata preparazione in **diritto civile, bancario, fallimentare e commerciale**.
- Specializzazione in **diritto amministrativo** presso lo studio legale del prof. avv. Michele Salazar.
- Difensore per tutta la Calabria dell'Istituto finanziario "**Farmanuova s.p.a.**" (sede legale e direzione generale via XII Gennaio n. 34 – 90141 Palermo)
- Difensore per tutta la Calabria dell'Istituto finanziario "**Farbanca s.p.a.**" (Banca Nuova - Gruppo Banca Popolare di Vicenza)
- Difensore per la Provincia di Reggio Calabria di numerose società e di alcuni Enti locali.
- Consulente legale e difensore dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Reggio Calabria
- Componente della Commissione Edilizia presso il Comune di Gioia Tauro dal 06/2003 al 01/2004.
- Componente per il triennio 2011-2013 del Gruppo di Lavoro sul **Processo Amministrativo** istituito presso il Consiglio Nazionale Forense in Roma (in *prorogatio* fino al dicembre 2014).
- Consulente legale del Comune di San Pietro di Caridà per il quadrimestre luglio/ottobre 2012.
- Esami per l'iscrizione negli Albi degli Avvocati – anno 2013 – Presidente III Sottocommissione presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria.
- Esami per l'iscrizione negli Albi degli Avvocati - anno 2014 - Ispettore Ministeriale presso la Corte d'Appello di Napoli, nominato con D.M. Giustizia del 27.11.2014.
- Esami per l'iscrizione negli Albi degli Avvocati - anno 2015 - Ispettore Ministeriale presso la Corte d'Appello di Napoli;
- Esami per l'iscrizione negli Albi degli Avvocati - anno 2016 - componente presso Commissione Centrale Roma;
- Arbitro in seno all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito presso la CONSOB per il triennio 2016/2019.

PUBBLICAZIONI

La comunicazione di avvio del procedimento tra obbligo e facoltà, in Giustizia Amministrativa n. 7/8 anno 2002 (anche sul sito internet www.giust.it) - Direttore prof. Giovanni Virga – Editore Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

In tema di cumulo di impieghi e di incarichi (art. 58, d.l.vo 3 febbraio 1993, n. 29), in Rivista Giuridica della Scuola n. 4/5 anno 2002 – redazione Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico e Legislazione Scolastica della facoltà di Economia dell'Università di Messina.

Brevi note in tema di obbligo scolastico, in Rivista Giuridica della Scuola – redazione Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico e Legislazione Scolastica della facoltà di Economia dell'Università di Messina.

La rilevazione delle presenze nel pubblico impiego, in Rivista Giuridica della Scuola – redazione Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico e Legislazione Scolastica della facoltà di Economia dell'Università di Messina.

Il particolare status giuridico degli insegnanti di religione, in Rivista Giuridica della Scuola – redazione Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico e Legislazione Scolastica della facoltà di Economia dell'Università di Messina.

La responsabilità del docente per danno da autolesione dell'allievo, in Rivista Giuridica della Scuola – redazione Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico e Legislazione Scolastica della facoltà di Economia dell'Università di Messina.

LO STUDIO

Lo Studio Legale Patera fondato dall'avv. Donato Patera nell'anno 1998, nel 2015 acquisisce quale partner l'avv. Giuseppe Catalano, esperto in diritto del lavoro, previdenziale e penale. Lo Studio presta la propria assistenza nelle principali aree del diritto d'impresa, con particolare riferimento al diritto commerciale e societario, al diritto bancario (ottimi risultati ottenuti in tema di anatocismo, ems. interessi ultralegali, trust, fondo patrimoniale, etc). finanziario e fallimentare nonché alla contrattualistica. Tra gli incarichi professionali da sottolineare vi è l'assistenza e la difesa di procedure concorsuali, anche in giudizi innanzi alla Corte di Cassazione, tra le quali: Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto spa (S.O.G.A.S. spa), 501 Hotel spa, Euro Logistik Company, ecc.

Fornisce, inoltre, adeguata consulenza in tema di diritto farmaceutico. Particolare attenzione è rivolta anche al campo della responsabilità medica (*malpractice* medica), responsabilità delle aziende sanitarie pubbliche e strutture private.

Opera altresì nel campo del diritto penale d'impresa, nel diritto dell'ambiente e della pianificazione territoriale e urbanistica.

Peculiarità dello Studio Patera è l'offerta di un servizio tempestivo, accurato e continuo di assistenza e consulenza, sia in campo giudiziale che stragiudiziale.

L'ampio patrimonio di conoscenze del team di professionisti e di collaboratori guidati dall'Avv. Donato Patera consente di fornire risposte puntuali a problematiche multidisciplinari. L'esperienza professionale acquisita in questi anni è la migliore arma per la risoluzione delle problematiche poste dai clienti.

Lo Studio Patera, che si avvale inoltre di una rete capillare di corrispondenti in ambito nazionale, si caratterizza anche per elasticità organizzativa ed elevato livello di personalizzazione degli interventi richiesti, in un quadro di assoluta discrezione e riservatezza nella risoluzione delle diverse esigenze aziendali.

MISSION

Aiutare i propri clienti a risolvere i loro problemi e non vendere professionalità fine a sé stessa è sempre stato uno degli obiettivi primari dell'avv. Donato Patera. Ogni risoluzione, vittoria, soddisfazione conseguita consente al cliente di ottenere un risultato positivo ed allo Studio Patera di crescere e migliorare.

CODICE ETICO

Verso l'esterno:

- Attenzione al cliente
- Professionalità e impegno
- Integrità
- Risultato

Verso l'interno:

- Condivisione delle informazioni e conoscenza
- Lavoro di squadra e crescita personale
- Entusiasmo e ricerca di miglioramento

LINGUE

Conoscenza della lingua inglese:

SISTEMI INFORMATICI

Ottima conoscenza del PC con particolare riferimento ad internet. Lo Studio Patera è dotato di tutta la strumentazione necessaria in tema di processo telematico civile ed amministrativo.

In fede

Varapodio, 07 ottobre 2019

Avv. Donato Patera (per attestazione di veridicità e per autorizzazione al trattamento dei dati personali)

Firmato digitalmente da

DONATO PATERA

O = non presente

SerialNumber =

IT:PTRDNT69C13D

976Z

C = IT

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a PATERA DOMATO nato/a
....., attualmente residente a....., indirizzo....., Provincia.....
indirizzo....., CAP....., Telefono....., indirizzo e-mail.....

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, in relazione all'incarico di componente dell' Arbitro per le Controversie Finanziarie - ACF e ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 53, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Dichiara sotto la propria responsabilità:

☐ di intrattenere rapporti di lavoro rilevanti ai sensi all'art. 53, comma 6, d.lgs. 165/2001 ⁽¹⁾ con le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

1.
2.
3.

Dichiara inoltre di aver ottenuto, da ciascuna delle amministrazioni sopra indicate, l'autorizzazione di cui al comma 8 del medesimo art. 53, d.lgs. 165/2001.

ovvero:

☒ di non intrattenere rapporti di lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, rilevanti ai sensi dell'art. 53, comma 6, d.lgs. 165/2001.

Dichiara inoltre

☒ di non essere dipendente in servizio della Consob che nei precedenti due anni è stato preposto o assegnato a unità organizzative con funzioni di vigilanza ovvero sanzionatorie nelle materie di competenza dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 53, comma 6, d.lgs. 165/2001 i commi da 7 a 13 del medesimo art. 53 "si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche [...] con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali".

X che quanto dichiarato nel seguente Curriculum Vitae et Studiorum corrisponde a verità:

Il sottoscritto si impegna a comunicare alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione sostitutiva.

Dichiara infine di aver preso visione dell'informativa di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, riportata in calce.

Si allega curriculum vitae et studiorum contenente le informazioni utili per la verifica dei requisiti personali e professionali disciplinati dall'articolo 6, comma 1, del regolamento di attuazione dell'art. 2, commi 5 bis e 5 ter, del decreto legislativo 8 ottobre 2007, n. 179, concernente l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), unitamente alla copia del documento d'identità n...

Luogo e data

10/06/2012 01/10/12

Il dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali)

Si informa che i dati personali forniti dalla S.V. verranno trattati nell'ambito delle attività volte alla verifica dei requisiti previsti per la nomina a componente dell'Organo decidente dell'ACF. Il trattamento dei dati è necessario ai fini sopra indicati; essi non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salvo la possibilità di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni.

I dati sono conservati su supporto cartaceo e trattati con procedure informatiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra descritte e con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza dei dati personali nonché ad evitare l'indebito accesso ai dati stessi da parte di soggetti terzi, o di personale, non autorizzati.

Titolare del trattamento è la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per la nomina a membro dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Articolo 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

PATERA
(cognome)

DONATO
(nome)

nato/a

(luogo)

(RC) il
(prov.)

C.F.

telefono

cell.

fax

e-mail

a conoscenza di quanto prescritto dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 all'art. 76, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e all'art. 75 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato decreto e sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di godere, alla data di accettazione, dei requisiti di integrità ed onorabilità richiesti, quali:

- ☒ di essere cittadino italiano;
- ☒ di godere dei diritti civili e politici;
- ☒ di non trovarsi in condizioni di interdizione, inabilitazione ovvero aver subito una condanna ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- ☒ di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159;
- ☒ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziari, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercato, di valori mobiliari e di strumenti di pagamento;
 - 2) a pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del Codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) di non essere stato condannato alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- ☒ di non essere stato condannato ad una delle pene indicate nei punti 1, 2, 3, 4, con sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato;
- ☒ di non aver ricoperto, negli ultimi due anni, presso gli intermediari e le loro associazioni o presso le associazioni dei consumatori cariche sociali e di non aver svolto attività di lavoro subordinato e di non aver operato sulla base dei rapporti che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione aziendale.

b) di possedere i seguenti requisiti di professionalità;

- ☒ avvocati iscritti agli albi ordinari e speciali abilitati al patrocinio avanti alle magistrature superiori;
- ☐ dottori commercialisti iscritti nella Sezione A) dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili da almeno dodici anni;
- ☐ notai con almeno sei anni di anzianità di servizio;
- ☐ magistrati ordinari, in servizio da almeno dodici anni o in quiescenza;
- ☐ magistrati amministrativi e contabili con almeno sei anni di anzianità di servizio o in quiescenza;
- ☐ professori universitari di ruolo in materie giuridiche o economiche in servizio o in quiescenza;
- ☐ dirigenti dello Stato o di Autorità indipendenti con almeno venti anni di anzianità di servizio, laureati in discipline giuridiche o economiche, in servizio o in quiescenza;
- ☐ ALTRO (specificare)

c) di accettare il suddetto incarico nella piena consapevolezza di;

- ☐ assolvere la propria funzione decisoria con imparzialità e indipendenza di giudizio;
- ☐ osservare le disposizioni del Codice Deontologico deliberato dalla Consob;
- ☐ garantire un impegno attivo e costante;
- ☐ mantenere il segreto su tutti i dati e le informazioni in ogni modo acquisite in ragione dello svolgimento delle proprie funzioni.

Viterbo, 01/10/2013
(luogo e data)

in fede

IL DICHIARANTE

(firma)

Dichiarante identificato

☒ mediante fotocopia del documento d'identità che si allega

Estremi del documento d'identità allegato in copia:

tipi

Ai fini della nomina si allega il curriculum vitae et studiorum contenente le informazioni utili per la verifica dei requisiti personali e professionali disciplinati dall'articolo 6, comma 1, del regolamento di attuazione dell'art. 2, commi 5 bis e 5 ter, del decreto legislativo 8 ottobre 2007, n. 179, concernente l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF).

AVVERTENZA:

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi.

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

La normativa indicata prevede che tale trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Al sensi dell'articolo 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. i dati resi saranno trattati per adempire alle prescrizioni contenute nell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
2. il trattamento potrà essere effettuato sia con modalità manuali sia informatiche;
3. il trattamento riguarderà tutti i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà i quali potranno essere, dunque, comunicati ad altre amministrazioni per i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
4. i dati in questione non saranno comunicati al di fuori dei casi sopra indicati, né saranno oggetto di diffusione;
5. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per poter ottenere il pagamento richiesto e l'eventuale rifiuto di fornire i dati stessi comporta l'impossibilità di disporre il pagamento;
6. titolare nonché responsabile del trattamento è il dirigente dell'ufficio che dispone il pagamento per le Amministrazioni statali o il direttore generale per gli enti pubblici;
7. in ogni momento è possibile esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento stesso, ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Si riporta il testo dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 3, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.